



## **Introduzione**

In questa simulazione i partecipanti assumeranno i ruoli dei principali attori, a livello comunale, coinvolti nel caso di una calamità naturale sul territorio locale.

Il loro compito sarà pertanto quello di gestire le risorse (i mezzi e le persone), prendere le decisioni adatte e organizzare le opportune misure per:

- Verificare l'entità dell'evento
- Attivare la macchina dei soccorsi
- Soccorrere la popolazione
- Ridurre il rischio di ulteriori pericoli a persone, cose e beni strutturali, pubblici e privati
- Fornire il primo livello di assistenza alle persone coinvolte nell'evento calamitoso

I partecipanti riceveranno via, via informazioni – non sempre e necessariamente esaustive o corrette - sulla situazione e dovranno sulla base di queste, interagire con le squadre a disposizione e tra di loro inviando opportuni messaggi.

Lavorando di comune accordo dovranno pianificare nei dettagli le specifiche operazioni (invio squadre esplorative, costruzione di un centro temporaneo di accoglienza, evacuazione e salvataggio della popolazione, ecc...).

I partecipanti devono sempre dichiarare la loro posizione: inizialmente si troveranno nel Centro Operativo Comunale, ma potranno muoversi attraverso il territorio, sebbene tali movimenti saranno soggetta a tutti i vincoli relativi alla difficoltà di comunicazione e di spostamento di seguito descritte.

## ***Lo scenario***

La simulazione ipotizza che, nel periodo compreso fra la terza e la quarta settimana del mese di febbraio, il territorio comunale di un ipotetico centro abitato della costa laziale venga interessato da una sequenza di intense perturbazioni, accompagnate da fenomeni quali violenti nubifragi, grandinate, mareggiate, nonché consistenti regimi di piena dei fossi a carattere torrentizio.

Dai rapporti meteo idrogeologici si evince che le precipitazioni diffuse a carattere temporalesco hanno insistito prevalentemente sulla zona pedecollinare dove si sono raggiunti complessivamente quantitativi di pioggia che localmente hanno superato anche i 350 mm in tutto il periodo ed hanno messo in crisi il reticolo idrografico minore: nel periodo si sono avute, pertanto, numerose segnalazioni di esondazioni di rii e fossi con fenomeni di intensa erosione, allagamenti diffusi e dissesti di versante.

La Regione, per il tramite dell’Agenzia di Protezione Civile, ha confermato con un avviso meteo-fax le condizioni metereologiche avverse con pericolo di calamità idrogeologiche, sottolineando la necessità di attivare tutte le strutture a livello locale per affrontare la situazione con mezzi e personale adeguati.

Sono le 4 del mattino, squilla un telefono cellulare, la luce elettrica è saltata; fuori della finestra il rumore della pioggia e del vento si è fatto assordante...

## ***Note per la simulazione***

La simulazione copre l'arco delle 6-8 ore successive ad una serie di eventi calamitosi che, insistendo sul territorio comunale, hanno portato ad una condizione di grave emergenza.

Ai fini dell'esecuzione della simulazione ecco alcune precisazioni:

- 1) si stabilisce che 10 minuti effettivi corrispondano ad un'ora di tempo simulato
- 2) si ipotizza la situazione di isolamento della zona colpita dalla calamità: soccorsi esterni non potranno intervenire per le prime 6-8 ore
- 3) si ipotizza un elevato livello difficoltà di percorrenza delle strade per i veicoli privati non dotati di trazione integrale o ridotta e di sufficiente altezza. La simulazione prevede pertanto che i veicoli civili saranno bloccati dalle condizioni stradali nel 50% dei casi
- 4) si ipotizza un black out elettrico, delle comunicazioni via filo. La rete dei telefoni cellulari andrà soggetta a problemi di carico nella seconda/terza ora della simulazione e poi a problemi di efficienza con l'esaurirsi delle batterie tampone dei ripetitori, tali da rendere difficoltosa la comunicazione via cellulare nel 50% dei casi.

Vengono previsti i seguenti eventi:

- 1) esondazione dei principali fossi ed interruzione della rete stradale/ferroviaria con conseguente isolamento del centro abitato; segnalazione di dispersi e rinvenimento di veicoli abbandonati in corrispondenza dei corsi d'acqua;
- 2) grave smottamento di una zona collinare che interessa un quartiere del centro abitato; segnalazione di dispersi in corrispondenza delle abitazioni direttamente colpite dallo smottamento
- 3) contaminazione dell'acquedotto per rotture nel sistema fognario.

La simulazione pertanto dovrà contemplare:

- 1) una fase di monitoraggio e valutazione degli eventi
- 2) una fase di organizzazione
- 3) una fase di gestione delle operazioni :
  - a. evacuazione degli abitanti le cui abitazioni sono a rischio smottamento
  - b. creazione di un centro temporaneo di accoglienza degli sfollati
  - c. ricerca dei dispersi le cui abitazioni sono state investite dallo smottamento
  - d. ricerca dei dispersi coinvolti dalle esondazioni
  - e. controllo del territorio e prevenzione rischi con la chiusura delle strade e la comunicazione a tutti i cittadini sullo stato dei pericoli

Le segnalazioni eventi arriveranno sotto forma di rapporti delle squadre esplorative o di messaggi d'emergenza da parte di privati cittadini.

## ***I ruoli***

Ecco di seguito l'elenco dei ruoli da occupare:

- Sindaco
- Responsabile comunale della Protezione Civile
- Comandante della Polizia Municipale
- Responsabile ufficio tecnico
- Comandante stazione Carabinieri locale
- Comandante stazione Guardia Costiera locale
- Responsabile sanitario comunale
- Responsabili associazioni di Protezione Civile locali (x 3)
  - o Associazione Protezione Civile - soccorso terrestre
  - o Associazione Protezione Civile – soccorso marittimo
  - o Associazione Protezione Civile – soccorso sanitario
- Capiquadra associazioni di Protezione Civile locali (x 7)

## ***I mezzi a disposizione***

Ecco l'elenco delle dotazioni disponibili in caso di calamità

- n. 2 veicoli pick-up 4x4 Protezione Civile
- n. 2 auto pattuglia della Polizia Municipale
- n. 1 auto pattuglia dei Carabinieri
- n. 2 autoambulanze
- n. 3 furgoni da trasporto
- n. 2 scuolabus
- n. 1 ruspa
- n. 1 escavatrice
- n. 1 torre faro carrellabile
- n. 4 generatori elettrici
- n. 3 pompe idrovore
- n. 12 tende M.I. 88
- n. 1 cucina da campo
- n. 1 container di acqua/viveri a lunga conservazione
- n. 1 container di coperte/brande per un totale di 48 kit
- n. 4 bagni chimici da campo
- n. 1 posto medico avanzato attrezzato
- n. 1 gommone
- n. 1 pilotina Guardia Costiera

## ***Il personale a disposizione***

Ecco l'elenco del personale (suddiviso per squadre)

- n. 7 squadre volontari della Protezione Civile (4 persone ciascuno)
- n. 2 team medici (3 persone ciascuno)
- n. 2 pattuglie Vigili Urbani (2 persone ciascuna)
- n. 1 pattuglia Carabinieri (2 persone)
- n. 1 pattuglia Guardia Costiera (3 persone)
- n. 2 squadre operai comunali (3 persone ciascuna)
- n. 4 autisti di mezzi comunali

## ***Le comunicazioni***

La simulazione prevede una situazione di interruzione dell'alimentazione elettrica e di un concomitante guasto delle linee telefoniche via filo; pertanto le comunicazioni possono avvenire per:

- telefono cellulare (salvo sovraccarico della rete) fino ad esaurimento delle batterie dei ponti telefonici locali
- ponte radio e dispositivi portatili (1 x veicolo + 1 per caposquadra)
- staffetta

La decisione di inviare una comunicazioni in partenza sarà simulata tramite la compilazione dell'apposito modulo.

## ***Le vie di comunicazione***

Data la tipologia della calamità (vedi paragrafo "Scenario") i partecipanti non hanno in partenza informazioni sullo stato della rete viaria comunale, pur avendo a disposizione una carta del territorio.

## ***I piani operativi***

La stesura dei singoli piani operativi va effettuata tramite la compilazione in maniera chiara e comprensibile di documenti corredati ove possibile di schemi, elenchi e disegni di dettaglio.

## Il Sindaco



E' figura chiave nelle situazioni di calamità.

Quale responsabile nella gestione dell'emergenza locale, ogni decisione di maggior rilievo deve essere sottoposta al suo giudizio e diviene atto ufficiale.

Può emettere ordinanze di precettazione, di obbligo, di divieto, di requisizione, ecc... che coinvolgono tutta la cittadinanza

Può (e in molti casi deve) delegare ruoli e compiti specifici con un atto formale.

A lui spettano inoltre i rapporti e le comunicazioni dirette con:

- il Prefetto
- il Governatore regionale
- il Capo del Governo
- Enti fornitori di servizi
- Stampa

## Il Responsabile comunale della Protezione Civile



Può essere un assessore comunale, un tecnico, o un disaster manager, comunque è la figura che ha predisposto il Piano Comunale d'Emergenza.

Il suo compito è di gestire i rapporti e di coordinare tutte le componenti della Protezione Civile a livello locale:

- Polizia Municipali
- Ufficio Tecnico
- Associazioni di Protezione Civile
- Carabinieri
- Responsabile sanitario

Mantenendo costantemente informato il Sindaco, deve pianificare gli interventi specifici all'emergenza.



## Il comandante della Polizia Municipale



Nel caso di calamità è responsabile di una serie di operazioni che porta a termine tramite le pattuglie:

- verificare la situazione sul territorio
- favorire la circolazione stradale dei mezzi di soccorso
- appoggiare l'intervento delle squadre di soccorso (informazioni sui residenti, sulla viabilità)
- evitare situazioni di sciacallaggio
- gestire la comunicazione con la popolazione (es. annunci d'evacuazione, di non potabilità dell'acqua, ecc...)
- direzionare la popolazione verso i luoghi di raccolta sicuri

## **Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico**



Ha la responsabilità dei mezzi (ruspe, scuolabus, furgoni, ecc...) e del personale comunale (autisti, operai, tecnici) a disposizione per le emergenze.

Il suo compito è di richiamare il personale di reperibilità e di assegnare loro gli specifici compiti da portare a termine sulla base delle priorità concordate con il responsabile comunale della Protezione Civile.

## **Il Comandante della stazione dei Carabinieri locale**



In caso di calamità rappresenta l'autorità giuridica e militare.

Il suo ruolo è di coordinare le forze di polizia per assicurare l'ordine pubblico nell'emergenza.

Nel contempo la pattuglia dei carabinieri sotto il suo comando può concorrere, ove necessario e in base alla effettiva disponibilità di competenze, mezzi ed attrezzature alle operazioni di soccorso.

E' in contatto con le strutture gerarchiche dell'arma dei Carabinieri e può richiedere l'invio di specifici mezzi di soccorso.

## **Il Comandante della stazione della Guardia Costiera locale**



In caso di calamità rappresenta l'autorità giuridica e militare per le aree portuali e per le operazioni di carattere navale.

Il suo ruolo è di coordinare le forze disponibili per effettuare interventi in mare o nelle aree costiere.

Nel contempo la pattuglia dei marinai sotto il suo comando può concorrere, ove necessario e in base alla effettiva disponibilità di competenze, mezzi ed attrezzature alle operazioni di soccorso.

E' in contatto con le strutture gerarchiche della Guardia Costiera e può richiedere l'invio di specifici mezzi di soccorso.

## **Responsabile sanitario comunale**



E' il consulente del Sindaco per eventuali situazioni d'emergenza che possono coinvolgere la sanità pubblica.

Tra i suoi compiti partecipare al coordinamento delle operazioni d'emergenza sanitaria, valutare le esigenze mediche e documentare nel dettaglio la situazione, stilare gli elenchi di risorse necessarie.

Ancora al responsabile sanitario comunale spettano i rilievi per la potabilità delle acque e la proclamazione dello stato di quarantena in caso di epidemia.

## **Responsabile Associazione di Protezione Civile – soccorso terrestre**



Collabora con il Sindaco, il responsabile comunale per la Protezione Civile, le autorità coinvolte e le altre associazioni mettendo a disposizione le competenze, il personale ed il materiale della propria organizzazione.

Coordina le squadre della sua associazione impartendo direttamente le direttive ai capisquadra.

A lui spetta la direzione delle operazioni sul campo per quanto attiene:

- incendi
- frane e smottamenti
- crolli d'abitazione
- allagamenti
- predisposizione della tendopoli
- logistica della tendopoli

## **Responsabile Associazione di Protezione Civile – soccorso marittimo**



Collabora con il Sindaco, il responsabile comunale per la Protezione Civile, le autorità coinvolte e le altre associazioni mettendo a disposizione le competenze, il personale ed il materiale della propria organizzazione.

Coordina le squadre della sua associazione impartendo direttamente le direttive ai capisquadra.

A lui spetta la direzione delle operazioni sul campo per quanto attiene:

- soccorso in mare
- soccorso aree alluvionate
- ricerca dispersi in mare
- ricerca dispersi laghi e fiumi
- rimozione ostacoli sottomarini

## **Responsabile Associazione di Protezione Civile – soccorso sanitario**



Collabora con il Sindaco, il responsabile comunale per la Protezione Civile, le autorità coinvolte e le altre associazioni mettendo a disposizione le competenze, il personale ed il materiale della propria organizzazione.

Coordina le squadre della sua associazione impartendo direttamente le direttive ai capisquadra.

A lui spetta la direzione delle operazioni sul campo per quanto attiene:

- soccorso sanitario
- trasporto sanitario
- predisposizione e gestione di un presidio medico avanzato
- predisposizione ospedale da campo
- assistenza nella gestione dell'ospedale da campo



## Caposquadra Associazione di Protezione Civile – soccorso terrestre



Gestisce e coordina una squadra attrezzata.

In assenza di Vigili del Fuoco, Corpo Forestale o altra autorità, è in grado di operare in autonomia, pur rapportandosi alle direttive del Centro Operativo Comunale.

Normalmente una squadra è munita di veicolo 4x4 in grado di trasportare alternativamente:

- modulo antincendio
- modulo pompa/generatore
- carrello con torre faro

ed è attrezzata con dispositivi di pronto intervento (strumenti da lavoro, motoseghe, ecc...)

L'addestramento di una squadra permette di operare nelle situazioni di:

- incendi
- frane e smottamenti
- crolli d'abitazione
- allagamenti
- predisposizione della tendopoli
- logistica della tendopoli

## Caposquadra Associazione di Protezione Civile – soccorso marittimo



Gestisce e coordina una squadra attrezzata.

In assenza di Guardia Costiera o altra autorità, è in grado di operare in autonomia, pur rapportandosi alle direttive del Centro Operativo Comunale.

Normalmente una squadra è munita di gommone in grado di trasportare alternativamente:

- materiale per le immersioni
- materiale per il soccorso (barella galleggiante, medikit)

ed è attrezzata con dispositivi di pronto intervento in ambiente nautico (salvagenti, estintori, cime di sicurezza, ecc...)

L'addestramento di una squadra permette di operare nelle situazioni di:

- soccorso in mare
- soccorso aree alluvionate
- ricerca dispersi in mare
- ricerca dispersi laghi e fiumi
- rimozione ostacoli sottomarini

## Caposquadra Associazione di Protezione Civile – soccorso sanitario



Gestisce e coordina una squadra attrezzata.

In assenza di personale medico del 118 o altra autorità, è in grado di operare in autonomia, pur rapportandosi alle direttive del Centro Operativo Comunale.

Normalmente una squadra è munita di autoambulanza in grado di effettuare:


- trasporti medici
- stabilizzazione dei feriti

ed è attrezzata con dispositivi di pronto intervento sanitario (defibrillatori, ossigeno, stecche per la riduzione delle fratture, farmacia essenziale, ecc...)

L'addestramento di una squadra permette di operare nelle situazioni di:

- soccorso sanitario
- trasporto sanitario
- predisposizione e gestione di un presidio medico avanzato
- predisposizione ospedale da campo
- assistenza nella gestione dell'ospedale da campo

## Modulo per le comunicazioni

	DA:	A:	ORA:
Messaggio trasmesso via (barrare l'opzione)	Radio [ ]	Telefono cellulare [ ]	Staffetta [ ]

Contenuto del messaggio:

